



Agronomi; Capone: Il verde in Irpinia rappresenta l'eccellenza del territorio



"Il verde in Irpinia rappresenta l'eccellenza del nostro territorio. Le piante nei boschi sono il nostro polmone che oltre a darci ossigeno, prevengono i dissesti idrogeologici, ci riscaldano e proteggono la biodiversità. Le piante del verde urbano hanno un ruolo fondamentale per la vita di tutti i giorni per ognuno di noi. Contrastano l'inquinamento dell'aria e fungono da termoregolatori delle nostre città, oltre ad avere un importante ruolo sociale. Le piante dei prodotti agricoli, generi di prima necessità, sono delle eccellenze per il nostro territorio". È quanto ha affermato **Antonio Capone**, presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della provincia di Avellino nel corso del convegno che si è tenuto all'Istituto Agrario De Sanctis-D'Agostino, ieri. Un importante incontro nel corso del quale si è discusso di alberi con diverse declinazioni, produttive, forestali, verde urbano e ornamentale con relatori di rilevanza nazionale. Un incontro per accendere i riflettori in modo tecnico-scientifico, sul ruolo primario delle piante, risorsa essenziale e preziosa e per la vita di noi tutti. "E' fondamentale – spiega il presidente Capone che ha introdotto il convegno - pianificare, programmare e realizzare al meglio le aree della nostra città, riducendo il consumo del suolo e destinando sempre più superficie al verde e alle piante. Bisogna scegliere le piante giuste da mettere nel posto giusto e prendercene cura. Le città del futuro devono essere non solo più vivibili, ma più green e più sostenibili. E' necessario –

aggiunge Capone - un momento di riflessione per parlare di piante e della loro importanza. Le piante sono gli attori principali per il cambiamento. Noi tutti non possiamo farne a meno bisogna prenderne atto e con consapevolezza bisogna fare le scelte giuste. E per fare le scelte giuste bisogna conoscere, studiare e rispettare le piante che sono esseri viventi che potrebbero certamente fare a meno di noi, ma non noi di loro. E' il primo incontro – sottolinea Capone – in presenza, dopo le elezioni del nuovo consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Avellino e abbiamo deciso di farlo nella Giornata Nazionale della Festa degli Alberi presso l'Istituto Agrario che da oltre un secolo è un riferimento per l'attività di studio e per la vita economica dell'Irpinia. L'istituto Tecnico Agrario "Francesco De Sanctis" è infatti, un punto di partenza per molti professionisti ed è sempre stato in connessione con le esigenze di sviluppo del territorio. Oggi più che mai è necessario lavorare in sinergia tra ordini professionali, professionisti, istituzioni, enti di formazione e ricerca per dare risposte concrete alle nuove sfide che ci attendono".

All'incontro hanno partecipato il dirigente dell'Istituto Agrario **Pietro Caterini**, il presidente Ordine Architetti di Avellino **Erminio Petecca**.

Al tavolo dei relatori l'assessore all'Urbanistica del Comune di Avellino, **Emma Buondonno** che ha illustrato le linee programmatiche per il piano del verde.

Hanno relazionato gli agronomi **Francesco Castelluccio** sulle varietà dell'olivo in Irpinia; **Mara Nardiello** sulle caratteristiche e funzioni dell'albero di **Castanea Sativa**; **Roberta Cataldo** sulla gestione sostenibile dei boschi alla luce dei finanziamenti europei; **Monica Perna** sulle potature forzate e gli abbattimenti degli alberi. I lavori sono stati conclusi dall'agronomo **Renato Ferretti** responsabile del Dipartimento Conaf. A moderare il convegno l'agronomo **Giuseppe Freda**.